

S.A.I.M.I. - S.p.A.

Capitale Sociale 4.200.000.000 i.v.

Via Antica di Massa, 67
Carrara - Avenza - 54031 Avenza

TELEFONI: UFFICI 50300 - CAVA: 73741 - TELEFAX (0585) 53485
C.C.I.A.A. N. 69538 - ISCR. REG. SOC. TRIB. MASSA N. 2562
COD. FISC. E PART. IVA 00181240458 - M - 462018

*Al Signor Sindaco
Del Comune di CARRARA
- Ripartizione Urbanistica -*

*Piazza 2 Giugno
54033 - CARRARA*

Carrara, li 02 novembre 1998

Oggetto: Richiesta di concessione edilizia inoltrata dalla Soc. S.A.I.M.I. SpA in data 1/6/98
Vs. Rif. - Prot. 20425/2894 del 08.06.1998.

Alla cortese attenzione Egr. Vs. Geom. Marchi Claudio

La presente viene formulata allo scopo di esplicitare l'ammissibilità dell'intervento proposto, in ordine alla collocazione del compendio dettata dal Regolamento Urbanistico del Comune di Carrara, adottato con atto del C.C. 106 del 01.08.1997.

Ammissibilità peraltro non posta in discussione da Codesta Spett.le Amministrazione verso l'insediamento di una nuova linea di frantumazione insistente sullo stesso compendio produttivo, che ha visto il rilascio della variante sostanziale onerosa alla concessione edilizia 307/95, avvenuto in epoca di vigenza dell'attuale regime normativo.

Detta variante sostanziale, ha trovato la propria formazione con la presentazione di istanza per il rilascio della concessione edilizia avvenuta in data 16.04.1997; la pratica è stata poi esaminata dalla C.E., raccogliendone il parere favorevole, nella seduta del 16 ottobre 1997 (In pieno periodo di salvaguardia), forte anche del provvedimento del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza.

Premesso quanto sopra, fondamentale per la lettura di quanto ancora esposto di seguito, la scrivente ritiene utile esporre le finalità perseguibili con la realizzazione dell'intervento in progetto, che, come si vedrà discendono in gran parte dall'ossequio che la Soc. S.A.I.M.I. ha dedicato a disposizioni Sindacali.

Con ordinanza Sindacale 21302/96, alla quale hanno fatto seguito le ordinanze 41987/97 e 12495/98, la Società richiedente veniva fatta oggetto di obblighi al miglioramento delle condizioni ambientali del compendio.

E' in questa ottica, e ad ulteriore dimostrazione della sensibilità sempre dimostrata dalla Soc. S.A.I.M.I. verso la qualità, che hanno preso corpo i progetti di cui trattasi.

La variante sostanziale citata precedentemente, recante il prot. 15194/2059 del 21.10.1997, ha visto la realizzazione della copertura alla linea di frantumazione già assentita con la concessione edilizia originaria (*La c.e. 307/95*), contribuendo in misura determinante alla drastica riduzione ed abbattimento delle emissioni, con particolare alle emissioni rumorose (*La linea di frantumazione è stata progettata per il funzionamento a "cielo aperto", e l'investimento sostenuto con la realizzazione del fabbricato trova giustificazione in quanto sopra affermato*).

La richiesta di concessione edilizia in istruttoria, va ad interessare il fabbricato del compendio ospitante la linea di "macinazione", **riconducibile ad un elemento sostanziale del ciclo produttivo che inizia con il passaggio delle pietre nell'impianto di frantumazione realizzato in forza della c.e. 307/95.**

Così come il progettista ha evidenziato nella relazione tecnica prodotta a corredo della richiesta di concessione edilizia, il progetto prevede la realizzazione di un organismo edilizio che non comporta incrementi superficiali (*Al contrario si determina un lieve decremento della sup. coperta ottenibile mediante la razionalizzazione degli spazi fra fabbricati esistenti*), contrapponibili ad un sensibile incremento volumetrico, rappresentato dall'allargamento del fabbricato ospitante la linea di macinazione, ed entro cui verrà allocato un mulino per il ripasso del materiale in macinazione, con il risultato di un considerevole abbattimento delle emissioni polverose, ed una netta riduzione delle emissioni rumorose, comportata dall'ampliamento della tamponatura.

E' importante porre nel dovuto rilievo che la porzione di fabbricato che verrà ad essere realizzato a seguito del rilascio della concessione edilizia, andrà ad ospitare esclusivamente apparecchiature e macchinari (*Mulino, vagli selettivi, trasportatori a còclea, nastri trasportatori ed elevatori a tazze*), senza incidere sul personale attualmente impiegato nel sito produttivo de "La Piastra", in quanto sia l'apparato esistente che l'incremento proposto funzioneranno in completo automatismo, e la presenza di personale è relegabile alle sole opere di manutenzione.

Quanto sopra, fa assumere all'opera costituente l'oggetto di intervento, l'insieme di "Volumi Tecnici" la cui definizione, contemplata dal punto 15) dell'art. 29 del suddetto R.U., ancorchè non avvenuta, ha trovato in tempi trascorsi concorde valutazione fra il progettista, Geom. Alberti e la Dirigenza di Codesto Settore Urbanistica.

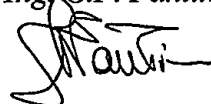
In ultimo, ma non meno importante, assume spessore incisivo la lettura critica dell'art. 25 del più volte richiamato R.U. (*Disciplina delle aree extraurbane*), che ad avviso della società istante annulla gli effetti del disposto dell'art. 2, comma 5 della L.R. 30 aprile 1980 n° 36, rivisitata per l'occasione dall'art. 2 della L.R. 11 maggio 1981 n° 44.

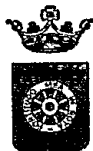
Poiché non è da porre in discussione il possesso da parte della Soc. S.A.I.M.I. della titolarità di attività estrattive (*Di rilevanza addirittura storica per il complesso dei bacini marmiferi carraresi*), viene meno la facoltà di chi scrive alla "**..... localizzazione di insediamenti industriali aventi finalità di prima o seconda lavorazione dei materiali estratti o comunque complementari all'attività di cava.**"

In virtù di quanto ora trattato, si ritiene pertanto ammissibile l'intervento proposto, invitando il responsabile del procedimento ad inoltrare del fascicolo all'esame della C.E. con l'espressione del parere conseguente.

Con osservanza

Soc. S. A. I. M. I. S.p.A.
(Ing. G.P. Fantin)





Comune di Carrara

Ufficio Tutela Ambiente

Piazza 2 Giugno - 54033 Carrara (MS)

Tel. 0585/641284 Fax 0585/777732

Prot. _____

Carrara 06.10.98

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. N.	1186
Data	6 OTT. 1998
N. Pratica	689

Al Dirigente del
Settore Urbanistica
SEDE

Oggetto: Trasmissione parere su istanza Concessione Edilizia progetto ristrutturazione e ampliamento opificio industriale Soc. SAIMI (OMYA) Ist.n.439/98.

Vista l'ordinanza n.21392/96 con la quale si impartivano prescrizioni relative alla bagnatura dei mezzi, l'impermeabilizzazione e la spazzatura dei piazzali, la realizzazione di un sistema raccolta acque, il tutto per impedirne lo sargimento e lo spandimento sia all'interno che all'esterno del sito produttivo. Visto il parere favorevole rilasciato dal GONIP Azienda USL n.1, prot.91/NIP del 29.05.98;

Considerato che la Ditta in oggetto, in ottemperanza al punto 2 dell'Ordinanza n.41987/97, ha presentato variante alla concessione edilizia per la costruzione di un sito di stoccaggio coperto, che è attualmente in esame al GONIP per il parere di competenza. Per quanto attiene alle prescrizioni di cui al punto 1 dell'ordinanza di cui sopra, ribadite nella successiva ordinanza n.12495/98, la Soc. SAIMI ha presentato richiesta di proroga di giorni 90 dei termini fissati per il 30.09.98 per l'adeguamento dello stabilimento sito in Loc. La Piastra;

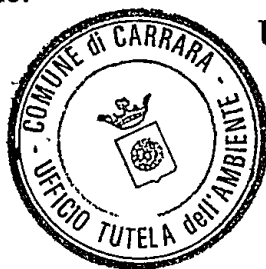
L'Ufficio Tutela Ambiente rilascia nulla osta all'istanza in oggetto condizionato alla realizzazione degli interventi di miglioramento ambientale previsti nelle ordinanze di cui sopra (impianto per la pulitura mezzi, impermeabilizzazione piazzali, regimazione acque con impedimento di sverso nel canale che corre lateralmente lo stabilimento) e alla

presentazione della documentazione relativa alla richiesta di nulla osta
attività dell'intero insediamento produttivo sia esistente che da realizzarsi.

Unitamente alla presente si allega:

- il progetto di cui trattasi, la documentazione grafica del progetto presentata dalla Ditta;
- il parere favorevole del GONIP di cui in premessa;
- le ordinanze n.21392/96, n.41987/97, n.12495/98;
- copia della lettera di richiesta proroga per la presentazione di un progetto per la regimazione acque.

Lg/ OMYAurb.wps



Ufficio Tutela Ambiente

Ist. Dir. Ernesto Ligutti

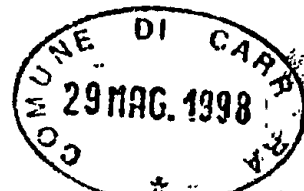
Ernesto Ligutti



01 010 1993

2039/k

OMYA S.P.A.



Capitale Sociale L. 90.000.000.000
Tribunale di Milano Registro Società 185656

Codice Fiscale 00305760548
Partita I.V.A. 04241100157

Stabilimento di:
54031 CARRARA AVENZA (MS)
Via Antica di Massa, 67
tel. (0585) 857251 - 54753
telefax (0585) 50307 - 53485
telex 500268 OMYA AV

Sede:
20151 MILANO - Via A. Cochov, 48
tel. (02) 38083.1 e passanti
telefax (02) 38083701-2-3
telex 315104 OMYA IT
Conto Corrente Postale n. 52433208
C.C.I.A.A. di Milano n. 595.633

Egr. Sig. Sindaco
del Comune di Carrara
Piazza 2 Giugno
54033 Carrara

Raccomandata A.R.

VS/RIF.

NS/RIF

RF/ ge P100/98

AVENZA

28 Maggio 1998

OGGETTO: Adempimento all'ordinanza del marzo 1998 prot. n° 12945

In riferimento alla Vs. ordinanza del marzo 1998 prot. n° 12945 relativa allo stabilimento sito in località La Piastra di Torano, siamo ad informarVi che la SAIMI S.p.A., in qualità di proprietario dell'impianto, ha provveduto alla presentazione di regolare istanza di concessione edilizia, per la realizzazione di un sito di stoccaggio coperto.

La documentazione è stata consegnata a mano presso il Vs. Ufficio Protocollo in data 28 maggio 1998.

A disposizione per ulteriori chiarimenti porgiamo distinti saluti.

OMYA S.p.A.

Ing. R. Fabbi



Omya SpA

Capitale Sociale L. 100.000.000.000
Registro Imprese di Milano 185656
Codice Fiscale 00305760548
Partita I.V.A. 04241100157

Stabilimento di:
54031 CARRARA AVENZA (MS)
Via Antica di Massa, 67
tel. (0585) 85201 - 852020 e passanti
telefax (0585) 852039

Sede:
20151 MILANO - Via A. Cechov, 48
tel. (02) 38083.1 e passanti
telefax (02) 38083701-2-3
REA di Milano n. 595.633

Ill.mo Sindaco
del Comune di Carrara
Piazza 2 Giugno n°1
54033 Carrara (MS)

COPIA

VS/Rif. Ns/Rif. GPF/dm/28/98 AVENZA 15/09/98

OGGETTO: Regimazione delle acque meteoriche dei piazzali esterni presso nostro stabilimento di La Piastra di Torano.

In riferimento alle Vs. ordinanze del 08/11/97 e del 09/03/98 siamo a comunicarVi che i lavori in oggetto (che comprendono la regimazione delle acque meteoriche, l'asfaltatura dei piazzali e la realizzazione di opere accessorie minori) sono in corso di avanzata realizzazione e sono stati appaltati alla ditta "Carpanelli SpA" di Terrarossa (MS).

Tali lavori non potranno però essere completati entro il termine previsto del 30/09/98 per le seguenti motivazioni, che hanno comportato una serie di slittamenti delle attività successive:

- variazioni degli elaborati progettuali (totale n° 5 revisioni)
- ritardo dovuto alla definizione di alcuni accordi contrattuali con la ditta appaltatrice
- concomitanza di posa nel nostro piazzale di una linea elettrica da parte dell'ENEL
- imprevisti scaturiti durante la rettifica dei piazzali (demolizione del basamento di una vecchia pesa) e gli scavi per la realizzazione dell'asta fognaria

Per questi motivi siamo a richiederVi una proroga di 90 gg per il completamento di tutti i lavori.

Distinti saluti.

GP. Fantin



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

CHYA S.P.A
Via A. di Massa 67
AVERSA

N.B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

54031 AVENIDA - CAZACA HS

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE	
☒ Raccomandata	☐ Vaglia
☐ Assicurata	☐ Pacco
Spedito il 16-03-88 dall'Ufficio di AVEZZA	
Incaricato a SINDACO CARLO PERAZZINI SEGRETERIA (L. 15)	
Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato	
Firma dell'Incaricato della distribuzione e del pagamento	
Bollo del Ufficio di distribuzione e di pagamento	
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	



**Comune di Carrara
Il Sindaco**

COMUNE DI CARRARA	
- 7 GIU -	Col.
Prot. n° 21392	Clas.

12/21392

Vista la nota 754 dell'ARPAT -Dipartimento Provinciale di Massa Carrara- pervenuta in data 14.05.96 con prot. 18318, dalla quale si evince che il disagio lamentato da alcuni cittadini residenti in Via Antica Massa dal n. civico 35 al n. 43 circa la elevata polverosità della zona deriva dalla dispersione del materiale polverulento trasportato dagli autotreni in transito, in ingresso ed in uscita dalle ditte di frantumazione marmo, che si deposita sulla carreggiata stradale e che poi viene sollevato nuovamente dal transito dei mezzi.

Considerato che nella nota di cui in premessa vengono proposti alcuni accorgimenti per migliorare le condizioni ambientali della zona;

Visto l'art. 217 T.U.L.L.SS.;

Ordina

Ai Rappresentanti legali delle seguenti Ditte esercenti l'attività di frantumazione e granulazione marmi:

- OMYA Via Antica Massa 67 Avenza;
- OMYA Loc. La Piastra Torano;
- Carbonati Apuani Viale D. Zaccagna 25 Avenza;
- Granital spa Via Gottara 18 Avenza;
- Microcal spa Via Prov.le Avenza Massa 19 Avenza;

di ottemperare nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente atto alle seguenti prescrizioni:

- 1) Provvedere alla bagnatura dei mezzi in ingresso ed in uscita adibiti al trasporto dei granulati e delle polveri;
- 2) Realizzazione di un sistema di raccolta acque utilizzate per la bagnatura dei mezzi di trasporto al fine di impedirne la dispersione, lo spargimento nel terreno/piazzale e all'esterno dell'insediamento;
- 3) Provvedere alla spazzatura giornaliera del piazzale così come previsto nei precedenti pareri CRIAT;
- 4) Utilizzo di mezzi per il trasporto dei materiali dotati di idonee coperture onde evitare la dispersione delle polveri nell'ambiente;

Manda copia del presente atto al Comando di Polizia Municipale, all'ARPAT - Dipartimento Provinciale di Massa Carrara Via del Patriota Massa, alla Provincia di Massa Carrara Dipartimento Ambiente e Territorio per il controllo di ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra.

Carrara 27.05.96

Il Sindaco

Prot. 61987

I L S I N D A C O

Premesso che è in atto sul territorio comunale e specificamente nei bacini marmiferi azione di regolamentazione e controllo delle attività di escavazione ed industriali attraverso diversificati provvedimenti amministrativi;

Vista la relazione N. 909 UTA, redatta dall'Ufficio Ambiente del Comune di Carrara in data 07.11.97, circa sopralluogo effettuato dal Gruppo di Lavoro di cui alla Deliberazione della Giunta Municipale n. 979/97, presso la Ditta OMYA stabilimento di Torano Piastra da cui si evince come i materiali derivati dalla macinazione del marmo, costituiti da carbonato di calcio micronizzato sono stoccati all'aperto e quindi soggetti a veicolazione da parte degli agenti atmosferici;

Considerato altresì, che la succitata relazione sottolinea come in caso di pioggia i materiali sopradescritti sono veicolati nella cunetta stradale e da lì nel torrente Carrione con conseguente inquinamento del corso d'acqua;

Atteso, per quanto sopra descritto, di dover assumere i provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;

Vista la L.142/90

Visto l'Art.217 TU.LL.SS:

O R D I N A

Alla Ditta OMYA spa ed al suo Rappresentante Legale, la presentazione, nel termine di trenta giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza, di progetto esecutivo per :

1) La impermeabilizzazione delle aree scoperte pertinentziali e creazione di idoneo sistema di raccolta e depurazione delle acque piovane che vengano a contatto con i materiali di lavorazione;

2) La creazione di siti di stoccaggio coperti;

Fà presente che in caso di inottemperanza procederà a norma di legge;

Manda alla Agenzia Regionale Protezione Ambientale di Massa e Carrara.

Carrara li 08.11.97

IL SINDACO

Prot. 12695



Comune di Carrara
IL SINDACO

Richiamata la propria precedente Ordinanza in data 08.11.97 Prot. 41987 del 27.11.97, regolarmente notificata in data 20.11.97 alla Ditta OMYA spa con stabilimento in Località Torano - Piastra, ove viene esercitata l'attività industriale di macinazione o frantumazione di materiali lapidei, Ordinanza con la quale fra l'altro prescriveva la presentazione di progetto esecutivo per la impermeabilizzazione delle aree scoperte pertinentenziali, creazione di idoneo sistema di raccolta e depurazione delle acque piovane che vengano a contatto con i materiali di lavorazione e creazione di siti di stoccaggio coperti;

Richiamati pertanto i presupposti e gli atti posti a fondamento della citata Ordinanza ;

Considerato che la Ditta interessata ha fatto pervenire il progetto esecutivo di cui sopra in ottemperanza alle prescrizioni della Ordinanza 41987/97 sopra citata;

Ritenuti gli accorgimenti tecnici proposti con il progetto di cui trattasi idonei al raggiungimento del fine perseguito;

Sentita la Ditta interessata circa i tempi e modi di realizzazione del progetto di risanamento ambientale;

Visto l'Art. 217 T.U.L.L. SS. R.D. 27.07.34 n. 1265

Vista la L. 142/90

ORDINA

Alla Ditta ed al suo Rappresentante Legale l'esecuzione delle opere descritte nel progetto in premessa, inerenti la impermeabilizzazione delle aree pertinentenziali e raccolta e depurazione delle acque piovane nel termine inderogabile del 30.09.98.

Prescrive altresì, riguardo la creazione del sito di stoccaggio di cui in premessa, che venga presentata nel termine inderogabile del 30.05. p.v. regolare istanza di concessione edilizia;

Fà presente che in caso di inottemperanza procederà ai sensi del II° comma Art.217 T.U.L.L. SS. oltre che per la segnalazione alla A.G.;

Manda all'ARPAT, al Comando di P.M. per i controlli di ottemperanza;



Carrara il 09.03.98

Il Sindaco

Avverso la presente ordinanza puo' essere proposto ricorso al T.A.R. nei termini di legge-

Mrc.

Omyat.wps

Studio Tecnico
Geom. Rolando Alberti
Via Aronte, n° 7 - 54033 CARRARA
Tel. e Fax 0585 / 74339

Cod. Fisc. LBRRND52M18B832E - Partita IVA 00494250459

*Al Signor Sindaco
del Comune di Carrara*

*- Settore Urbanistica -
Piazza 2 Giugno
54033 - CARRARA*

Carrara, li 13 novembre 1998

Alla cortese attenzione Egr. Vs. Geom. Marchi Claudio

Oggetto: istanza per il rilascio di concessione edilizia inoltrata dalla Soc. SAIMI SpA
in data 1/6/98 - Vs. Rif. - Prot. 20425/2894 del 08.06.1998.

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, sottoposta all'esame della Commissione Edilizia nella seduta del 05.11 u.s. e da questa "sospesa" per chiarimenti, il sottoscritto, ad integrazione degli elementi già forniti a corredo della pratica, sono a relazionare quanto segue.

La Soc. SAIMI SpA è proprietaria di importanti cave situate nel bacino estrattivo di Torano che sono pervenute all'attuale compagine societaria in parte preponderante nel 1988, per proseguire poi negli anni successivi con singole acquisizioni.

Nel 1988 la Società che ha acquistato il comprensorio delle cave era denominata Soc. FRAMAR srl, ed esercitava l'attività di frantumazione delle scaglie di marmo, provenienti dai ravaneti di terzi, nell'impianto situato in Località Piastra di Torano da oltre dieci anni.

In tale epoca, l'attuale proprietà rilevò la Soc. FRAMAR ed entrò in contatto con la Soc. S.A.I.M.I. S.p.A. (*Importante società estrattiva di antichissime origini che vantava fra i propri soci blasonate famiglie quali la Famiglia Dervillè di Parigi*), acquistando tutti i possedimenti di questa in Comune di Carrara, di Massa, di Vagli e Stazzema.

Con successiva trasformazione della denominazione sociale, attuata con fusione, la Soc. FRAMAR accorpava a se la Soc. S.A.I.M.I., e ne assumeva la denominazione per mantenere attivo un nome che ha contribuito indelebilmente a scrivere la storia delle cave del Comune di Carrara.

L'impianto di frantumazione qui in argomento, esisteva, secondo quanto risulta dagli atti riscontrati a seguito delle trasformazioni societarie, dal lontano 1975, ed era costituito da un gruppo di frantumazione primaria posto in posizione ardita sotto un tornante di strada di arroccamento, ai piedi del quale si trovava un capannone nel quale venivano stoccate le varie pezzature granulometriche selezionate di carbonato di calcio.

Qui avveniva la prima frantumazione delle scaglie che venivano ridotte ad una pezzatura di 200/400 mm. per poi essere caricate su autocarri e trasportate nello stabilimento di Avenza per essere sottoposte alla successiva frantumazione secondaria.

Con l'avvento della nuova proprietà, l'impianto produttivo de "La Piastra" ha subito una radicale trasformazione configurata nella realizzazione della linea di frantumazione delle scaglie nella granulometria 0/4 mm.

La costruzione del fabbricato ospitante la linea produttiva ed il silo di stoccaggio antistante sono iniziate nei primi mesi del 1990 per essere portate a termine l'anno successivo.

L'impianto così realizzato rappresenta la prima tappa della fase involutiva che la Soc. SAIMI intende attuare nel compendio di Torano, portandone le caratteristiche ad una completa armonizzazione con il contesto circostante.

In questa ottica, nel 1995 è stata conseguita la concessione edilizia che ha consentito alla Società di dare il via ai lavori per la costruzione del nuovo frantoio che veniva realizzato a lato dell'esistente, in promiscuità di funzionamento con questi.

Questa scelta, rivelatasi inevitabile, ha consentito la sostituzione dell'ormai obsoleto concasseur (*In funzione come accennato pocanzi dal lontano 1975*), con un impianto nuovo, tecnologicamente affidabile ed in grado di contenere in livelli lusinghieri le emissioni polverose e rumorose.

Proprio in questa direzione si è mossa la Società, che dopo aver ottenuto l'assenso per l'installazione della nuova linea di frantumazione "a cielo aperto", recependo segnali sulla volontà di miglioramento degli ambienti circostanti, ha immediatamente predisposto la variante, e successiva realizzazione della struttura di contenimento dell'impianto stesso, abbattendo ancora di più le emissioni.

Questa linea di frantumazione, come la preesistente, sono collegate funzionalmente al sottostante impianto di produzione dello 0/4 mm. attraverso un nastro trasportatore che alimenta la macinazione secondaria.

Fatta questa lunga premessa, passo a trattare l'argomento cogente rappresentato dalla richiesta per la modifica all'impianto di macinazione, fatta oggetto di sospensione per chiarimenti, ed al fine di porre in risalto come l'intervento si collochi nel contesto di un insediamento produttivo esistente ed ormai consolidato nella realtà produttivo/ambientale del sito, vado ad esporre le seguenti considerazioni:

- L'attività di frantumazione delle scaglie di marmo, configurabile nei cosiddetti "*insediamenti industriali aventi finalità di prima o seconda lavorazione dei materiali estratti o comunque complementari all'attività di cava.*" così come definiti dall'art. 2 comma 5 della L.R. n° 36 del 30.04.1980 non viene introdotta con la modifica proposta, ma esiste da oltre venti anni.
- La modifica in questione, come da più parti ribadito ed evidenziato, non va a modificare l'indirizzo produttivo del complesso che resta sempre quello della frantumazione del carbonato di calcio, e trova giustificazione nell'ammodernamento del processo produttivo anche in considerazione delle ordinanze Sindacali a cui ha fatto cenno la Società SAIMI nella propria nota del 2.11 u.s.
- L'attuazione di quanto in progetto non avrà ripercussioni sul numero dei dipendenti impiegati (*Poiché il processo funziona in regime di assoluto automatismo*), né sulla potenzialità produttiva, in quanto prevede la realizzazione di una linea di "*ripassatura*" del prodotto che apporterà notevoli miglioramenti sotto l'aspetto qualitativo del prodotto e verso il rapporto scarto/prodotto finito.

Confido nell'esaustività di quanto da me riportato, e con l'occasione porgo i miei migliori saluti

Geom. Rolando Alberti





COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

CO1

Ufficio Cave

Carrara, 28.9.1998

Prot.n. 5261

AL SETTORE URBANISTICA
GEOM. MARCHI CLAUDIO
S E D E

Oggetto: istanza di concessione edilizia in località Piastra di Torano

In merito all'istanza presentata dalla ditta S.A.I.M.I. SPA per la concessione relativa all'ampliamento di fabbricato industriale (istr.439/98), si esprime Parere favorevole positivo non trovando alcun impedimento per quanto di competenza.

Si fa presente che per l'area in oggetto esistono già provvedimenti dell'ufficio Ambiente riguardanti la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane e industriali che necessitano di idonea decantazione e canalizzazione.

Ufficio Cave

Il Funzionario



COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

CO1

Ufficio Cave

Carrara, 28.9.1998

Prot.n. 5261

AL SETTORE URBANISTICA
GEOM. MARCHI CLAUDIO
S E D E

Oggetto: istanza di concessione edilizia in località Piastra di Torano

In merito all'istanza presentata dalla ditta S.A.I.M.I. SPA per la concessione relativa all'ampliamento di fabbricato industriale (istr.439/98), si esprime Parere favorevole positivo non trovando alcun impedimento per quanto di competenza.

Si fa presente che per l'area in oggetto esistono già provvedimenti dell'ufficio Ambiente riguardanti la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane e industriali che necessitano di idonea decantazione e canalizzazione.

Ufficio Cave

Il Funzionario

Settore Umanesimo

Al Settore Urbanistico
dell'Ing. Morini Claudio
SEDE

Oggetto: istanza di concessione edilizia in località Fianthe di Tora

In merito all'istanza presentata dalla ditta SAIMI Spa per la concessione relativa all'ampliamento di fabbricato industriale (istr. 439/98) si ~~deduzione~~ esprime parere positivo non trovando alcun impedimento per quanto di competenza. Si fa presente che per l'area in oggetto esistono già provvedimenti dell'Uff. Ambiente riguardanti la ~~certificazione~~ ^{raccolta} ~~raccolta~~ ^{raccolta} e lo smaltimento delle ^{piastre e industriali} acque che ~~sono~~ necessitano di idonea decantazione e canalizzazione.

Il funzionario



COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

CO1

Ufficio Cave

Carrara, 28.9.1998

Prot.n. 5261

AL SETTORE URBANISTICA
GEOM. MARCHI CLAUDIO
S E D E

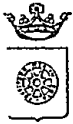
Oggetto: istanza di concessione edilizia in località Piastra di Torano

In merito all'istanza presentata dalla ditta S.A.I.M.I. SPA per la concessione relativa all'ampliamento di fabbricato industriale (istr.439/98), si esprime Parere favorevole positivo non trovando alcun impedimento per quanto di competenza.

Si fa presente che per l'area in oggetto esistono già provvedimenti dell'ufficio Ambiente riguardanti la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane e industriali che necessitano di idonea decantazione e canalizzazione.

Ufficio Cave

Il Funzionario



COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

CO1

Ufficio Cave

Carrara, 28.9.1998

Prot.n. 5264

AL SETTORE URBANISTICA
GEOM. MARCHI CLAUDIO
S E D E

Oggetto: istanza di concessione edilizia in località Piastra di Torano

In merito all'istanza presentata dalla ditta S.A.I.M.I. SPA per la concessione relativa all'ampliamento di fabbricato industriale (istr.439/98), si esprime Parere favorevole positivo non trovando alcun impedimento per quanto di competenza.

Si fa presente che per l'area in oggetto esistono già provvedimenti dell'ufficio Ambiente riguardanti la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane e industriali che necessitano di idonea decantazione e canalizzazione.

Ufficio Cave

Il Funzionario

Studio Tecnico
Geom. Rolando Alberti
Via Aronte, n° 7 - 54033 CARRARA
Tel. e Fax 0585 / 74339



Cod. Fisc. LBRRND52M18B832E - Partita IVA 00494250459

COMUNE DI CARRARA	Cat.....
19 AGO 1998	Cas.....
Prot. n° 29615	

*Al Signor Sindaco
Del Comune di Carrara
- Ripartizione Urbanistica -*

*Piazza 2 Giugno
54033 - CARRARA*

Carrara, li 18 agosto 1998

*Oggetto: Richiesta di concessione edilizia inoltrata dalla Soc. S.A.I.M.I. S.p.A. in data
01.06.1998 - Vs. Rif. Prot. 20425/2894 del 08.06.1998.
All'attenzione Egr. Vs. Geom. MARCHI CLAUDIO*

Con riferimento alla posizione di cui all'oggetto, e facendo seguito alla precedente mia trasmissione documenti del 15.06 u.s., a mezzo della presente sono a trasmettere la copia dell'atto Notaio G. Lucentini in data 17 luglio 1998, Registrato a Carrara il 27.07.1998 al n° 617.

Con tale atto la Società richiedente ha perfezionato l'acquisito dal Comune di Carrara delle aree già acquistate nel lontano 1993, e dei diritti sulla porzione del fabbricato individuato catastalmente con il mappale 88 del Foglio 20.

Con i miei migliori saluti

Scorzo

prot. 2894 del 21/8/98
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. <i>Marchi</i>
IN CARICA <i>Marchetti</i> 21/8/98

Geom. Rolando Alberti

NOTAIO GUIDO LUCENTINI
Piazza Matteotti, 4 - Tel. 71926 - CARRARA



1
REGISTRATO A CARRARA
il 27/7/1998
N. 617 Vol.
L. 16.500.000

REPERTORIO N° 208977

ROGITO N° 10117-

-----COMPRAVENDITA-----

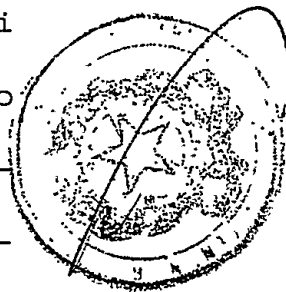
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

TRASCritto A MASSA
il 25/7/1998
Reg. Ord. N. 684 Vol.
Reg. F. N. 5058

L'anno millenovecentonovantotto il giorno diciassette del mese di luglio (17/7/1998). In Carrara, e nel mio studio.-----

Innanzi a me dottor Guido Lucentini Notaio in Carrara con studio in Piazza Matteotti n.4, iscritto nel Ruolo dei distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i sottoindicati comparenti, di comune accordo fra loro e col mio consenso rinunziato, sono presenti i signori:-----

- dr. Vitale Guirardo nato a La Spezia il 31 maggio 1959, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Carrara, il quale dichiara di intervenire e stipulare non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore Entrate e Patrimonio, ed in rappresentanza del "COMUNE di CARRARA" (codice fiscale: 00079450458) - in seguito denominato nel presente atto "Comune", in base ai poteri spettantigli ai sensi dell'art.37 dello Statuto del predetto Comune, approvato dal Consiglio Comunale con delibera del 9/10/1991 n.129, modificata con atto n.35 del 29/2/1992, esecutivo il 6/4/1992, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (Supplemento Straordinario) n.32 del 10/6/1992 e giusta quanto risulta dall'art.6 del Regolamento dei Contratti del Comune di Carrara approvato dal Consiglio Comunale del 28/7/1992,



881.00331

delibera n.153, modificata con delibera consiliare del 25/1/1993 n.16, esecutiva il 19/2/1993 - al presente atto autorizzato in virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Carrara in data 2 dicembre 1992 n.245, divenuta esecutiva il 2 gennaio 1993.-----

Detta delibera, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A" a farne parte integrante.-

E d'altra parte:-----

- Società "S.A.I.M.I. S.p.A." con sede a Carrara, frazione Avenza, Via Antica di Massa n.67, capitale sociale f. 4.200.000.000, versato, iscritta presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Massa-Carrara al n.2562 del Registro delle Imprese, codice fiscale: 00181240458, in persona del rag. Alberto Biselli nato a Carrara l'8 aprile 1943, domiciliato presso la stessa società, in virtù di procura speciale conferitagli dall'Amministratore Delegato e legale rappresentante della suddetta società sig. Toti Lombardozzi Enrico nato a Firenze l'8 novembre 1937 con atto privato autenticato da me Notaio il 29 giugno 1998, rep. 208.899 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" e giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della medesima società in data 7 maggio 1998, che in estratto autentico dal relativo libro verbali si allega al presente atto sotto la lettera "C".-----

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono





certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale
convergono e stipulano quanto segue:-----

1°) Il Comune di Carrara, come sopra rappresentato, vende e
trasferisce alla società "S.A.I.M.I. SpA" con sede a Carrara
che, come sopra rappresentata, accetta ed acquista due por-
zioni di terreno site in Carrara, frazione Torano, località
Ravaccione-La Piastra, delle quali, quella più a mare, è
rappresentata in catasto al foglio 20 mappali:-----

- n.102 are 7,51 - "Ferrovia" - a partita 50304 catasto terre-
ni, senza reddito;-----

- n. 39 are 4,00 - incolto prod. - cl.2° - a partita 50304 ca-
tasto terreni, RD.80, RA. 40;-----

- n. 83 are 4,13 - Ente Urbano - a partita speciale 1 - senza
reddito;-----

mentre quella più verso monti è rappresentata in catasto al
fg.20 mappali:-----

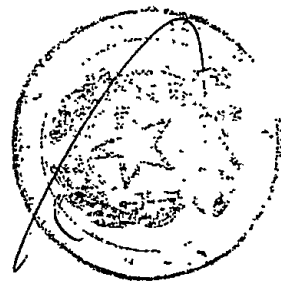
- n.100 are 13,82 - incolto sterile - a partita 50304 catasto
terreni, senza reddito;-----

- n. 82 are 3,40 - incolto prod. - cl.2° - a partita 50304
catasto terreni, RD.68 RA.34;-----

- n. 90 are 0,26 - area fabb. dem. - a partita 50304 catasto
terreni, senza reddito;-----

- n. 91 are 8,70 - incolto prod. - cl.2° - a partita 50304
catasto terreni, RD.174 RA.87;-----

e con porzione di mq.364 circa del mappale 88.-----



888.00031

Le particelle 39, 83, e 102 fg.20 confinano con le proprietà di cui ai mappali 71, 99, 105, 84 fg.20 salvi se altri; le particelle 82, 90, 91, 100 e 88 parte confinano con la proprietà S.A.I.M.I. (residua porzione del n.88) e con i mappali 79, 105, 77, 99, 104 fg.20, salvi se altri.-----

Per una migliore identificazione dei due corpi di terreno in oggetto, si allega al presente atto sotto la lettera "D" copia di un estratto di mappa, in cui sono individuati con colore rosso gli immobili oggetto della presente compravendita. Anche ai fini di una migliore identificazione di quanto compravenduto e con riferimento ai dati catastali riportati nella allegata delibera comunale, le parti precisano che:-----

a) le particelle 90 e 91 fg.20 sono state originate, rispettivamente, dai mappali 27/b e 75/a in base al tipo mappale n.38097 presentato all'U.T.E. il 12/12/1997;-----

b) le particelle 100 e 102 sono state originate, rispettivamente, dal n. 87/b e dal n.41/b in base al tipo di frazionamento mod.51 n.13/98 depositato al Comune di Carrara il 3/12/1997 ed approvato dall'U.T.E. l'8 gennaio 1998, specificandosi, altresì, che la suddetta particella 87 era stata a sua volta originata dal mappale 26/a in base al citato tipo mappale 38097/97;-----

c) per quanto riguarda la porzione di area di circa mq.364 di cui a parte dell'attuale mappale 88, si precisa che la porzione di tale particella compravenduta corrisponde ai mappali



26/b, 2
/97 pre
pannone
ticelle
dando c
Al rig
dell'a
cietà
subent
ciale
anni l
fg.20
indus
all'at
sione
Detto
102602
cietà
per qu
sentar
sia vo
SpA".
Inolt
2/198
stina



26/b, 27/a e 75/b, che - in base al citato tipo mappale 38097 /97 presentato all'U.T.E. per l'introduzione in mappa del capannone di cui infra - sono state fuse ad altre contigue particelle non costituenti oggetto della presente compravendita, dando origine pertanto al suddetto mappale 88 fg.20.-----

Al riguardo le parti danno atto e dichiarano - anche ai sensi dell'art.40 legge 47/85 - che la precedente dante causa società "FRAMAR SpA" - alla quale la società S.A.I.M.I. SpA è subentrata a seguito di fusione e cambio di denominazione sociale - aveva edificato, a totale proprie cura e spese, negli anni 1978-1979, sull'area occupata dall'attuale particella 88 fg.20, in assenza di concessione edilizia, un capannone uso industriale per il quale il Comune di Carrara ha rilasciato all'attuale proprietaria "S.A.I.M.I. SpA" la relativa concessione edilizia in sanatoria in data 21 agosto 1997 n.898.-----

Detto fabbricato è stato poi intestato nel NCEU alla partita 1026024 fg.20 n.88 "ciascuno per i propri diritti " alla società S.A.I.M.I. SpA ed al Comune di Carrara, e quest'ultimo, per quanto occorrer possa, a mezzo del costituito suo rappresentante, presta il più ampio consenso perchè tale fabbricato sia volturato ad esclusivo nome della società "S.A.I.M.I. SpA".-----

Inoltre ai sensi dell'art.18, 2° comma della citata legge 28/2/1985 n.47, i contraenti mi esibiscono il certificato di destinazione urbanistica - rilasciato dal Comune di Carrara in

021.00001

data 18 giugno 1998 n. 302/98, che io Notaio ritiro ed allego al presente contratto sotto la lettera "E" contenente le prescrizioni urbanistiche relative alle particelle in oggetto. Al riguardo la parte venditrice dichiara che, dalla data del rilascio di tale certificato ad oggi, non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici relativamente alla zona in cui ricadono le suddette particelle.-----

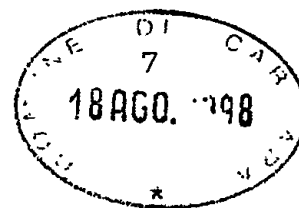
2°) L'immobile in oggetto viene compravenduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ben noto alla parte acquirente come questa dichiara, con tutte le relative pertinenze, diritti accessori, servitù, e parti comuni per legge, destinazione o convenzione.-----

3°) La parte venditrice garantisce la proprietà e disponibilità dell'immobile in oggetto, e ne garantisce, altresì, la libertà da vincoli, privilegi, ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, diritti di terzi in genere.-----

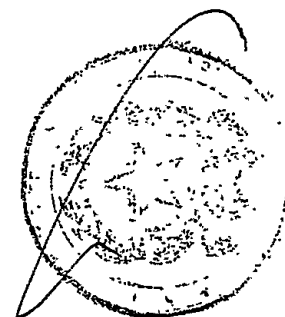
4°) Le parti dichiarano che il prezzo della presente compravendita è stato convenuto in complessive lire 150.000.000 (centocinquantamila) somma che il Comune di Carrara, come sopra rappresentato, riconosce che è stata già pagata in data 30 dicembre 1993 dalla parte acquirente presso la Tesoreria Comunale, come da reversale n. 6774 del 31/12/1993, e di tale somma il Comune di Carrara rilascia quietanza.-----

5°) Le parti rinunziano a qualsiasi ipoteca legale.-----

6°) Tutte le spese del presente atto sono a carico della par-



te acquirente. Infine, per quanto possa interessare il suddetto capannone, ai sensi dell'art. 3 comma 13 ter della legge 26/6/1990 n. 165, il costituito rappresentante della parte venditrice dichiara che il Comune di Carrara non è tenuto ad effettuare la dichiarazione di cui alla suddetta norma in quanto, lo stesso Comune, per disposizione di legge, non è soggetto passivo d'imposta, e quindi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi, e parimenti il costituito procuratore speciale della società S.A.I.M.I. SpA dichiara di non esservi tenuto perchè, appunto, detto immobile è bene strumentale della società. Le parti mi esonerano dalla lettura di tutti gli allegati. Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti i quali, a mia domanda, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono. Atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici a nastro indelebile a norma di legge, e scritto in parte di mia mano.-----
Occupi sei pagine e fin qui della settimana di due fogli.-----
F/TO ALL'ORIGINALE: VITALE GUIRARDI - ALBERTO BISELLI - GUIDO LUCENTINI Notaio.-----



601 10401

La presente copia è conforme all'originale conservato nei miei registri e si rilascia per gli usi di legge

Canara, il 20/11/1998 *mt*

Dott. GUIDO LUCENTINI



GGE

L'

El mes:

Pr

revio i
le assi

N.
Ord.

- | | |
|-----|---|
| 1. | M |
| 2. | B |
| 3. | B |
| 4. | B |
| 5. | C |
| 6. | E |
| 7. | I |
| 8. | A |
| 9. | C |
| 10. | M |
| 11. | I |
| 12. | M |
| 13. | V |
| 14. | Z |
| 15. | M |
| 16. | P |
| 17. | I |
| 18. | P |
| 19. | A |
| 20. | C |

Il
dichiara

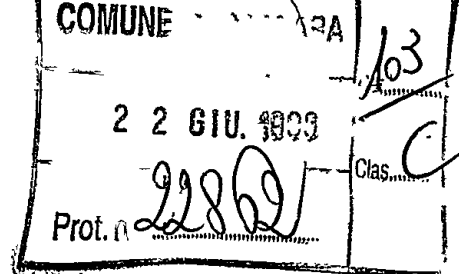
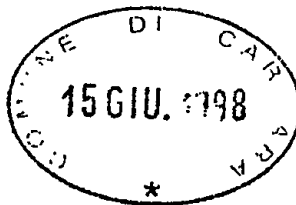
Su

S

A detailed black and white illustration of a postage stamp. The central image depicts a stone arch bridge spanning a body of water, with trees and foliage visible on the banks. Above the bridge, the year '2000' is printed. Below the bridge, the denomination 'VENTIMILA LIRE' is written in large, bold letters. At the bottom center, there is a small logo or emblem. The entire scene is enclosed within a circular border containing the text 'COMUNE DI CANTÙ' at the top and 'CANTÙ' at the bottom.

icio

Studio Tecnico
Geom. Rolando Alberti
Via Aronte, n° 7 - 54033 CARRARA
Tel. e Fax 0585 / 74339



Cod. Fisc. LBRRND52M18B832E - Partita IVA 00494250459

*Al Signor Sindaco
Del Comune di Carrara
- Ripartizione Urbanistica -*

*Piazza 2 Giugno
54033 - CARRARA*

Carrara, li 15 giugno 1998

Alla cortese attenzione Egr. Vs. Geom. Claudio Marchi.

Oggetto: integrazione documentale richiesta di concessione edilizia.
Proprietà: Soc. SAIMI SpA
Vs. Rif. - Prot. 20425/2894 del 08.06.1998.

-Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, a mezzo della presente sono a trasmetterVi la sottoannotata documentazione:

- Copia fotostatica delle concessioni in sanatoria nn° 897-898-899/COND.94 rilasciate in data 23.04.1998 di cui si fa cenno nella relazione tecnica qui unita.
- Dichiarazione sostitutiva Atto di Notorietà resa dal Legale Rappresentante della Soc. SAIMI SpA Dr. Enrico Toti Lombardozzi valevole quale titolo di disponibilità dell'area.
- Relazione Tecnica a firma del sottoscritto, con allegato schema superficiale e volumetrico dell'intervento ed estratto di mappa aggiornato del Foglio 20 Comune di Carrara.

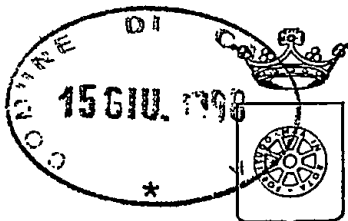
Contestualmente all'inoltro della presente, ho provveduto presso il Tecnico Istruttore al completamento del fascicolo di progetto mediante:

1. Compilazione della cartella e dello stampato conteggio oneri con i dati mancanti.
2. Coloritura delle tavole di progetto.
3. Indicazione sulla tavola 2.a) delle superfici di cui alla L. 122/89.

Con i miei migliori saluti

prot. <u>2894/98</u>	del <u>23.6.98</u>
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <u>Marchi</u>	
IL DIRIGENTE	LI <u>23.6.98</u>

Geom. Rolando Alberti



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (ART.31 LEGGE 47/85) CONDONO EDILIZIO (ART.39 LEGGE 724/94).

Concessione Edilizia in sanatoria n°897/COND.94
n. prog. 1188/914 Pratica n°1182/1995

IL DIRIGENTE

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da S.A.I.M.I. SPA
residente a VIA PASSO VOLPE 53 54031 AVENZA C.F: 00181240458
con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art.31 Legge 28 febbraio 1985, n°47 e
successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in PIASTRA TORANO e catastalmente distinto al
fg.20, mapp. 78-80, opere consistenti in: COSTRUZIONE N. 3 SILI

Visto l'art.39 della Legge 23 dicembre 1994, n°724;
Vista la Legge 28 febbraio 1985, n°47;
Vista la legge regionale 7 maggio 1985, n°51;
Visti i riferimenti dell'Ufficio e della C.E. in data 1 DEL 9/1/97: "Parere favorevole";
Visto il nulla-osta di cui alla Legge 29 giugno 1939, n°1497;

PRESO ATTO CHE:

- L'oblazione di cui all'art.34, è stata determinata in via definitiva in L. 2.000.000 e che tale somma è stata interamente corrisposta;
- Il contributo di concessione di cui all'art.37 della legge 28 febbraio 1985, n°47 ed agli artt.1, 2 e 3 della legge regionale 7 maggio 1985, n°51 è stato determinato come segue:

Contrib. sul costo di costruzione	£. ESENTE
Oneri di Urbanizzazione 1 ^a	£. ESENTE
Oneri di Urbanizzazione 2 ^a	£. ESENTE

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come scritto al punto "E" la restante somma dovrà essere versata in 10 rate semestrali.

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da: Elaborati grafici

RILASCIA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art.31 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere sopra citate.

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non indice sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile.

In base all'art.35, 14° comma della legge 28 febbraio 1985, n°47, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti e in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

Carrara, lì 3 ottobre 1997

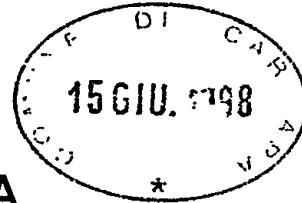
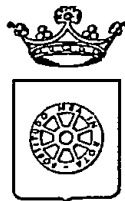
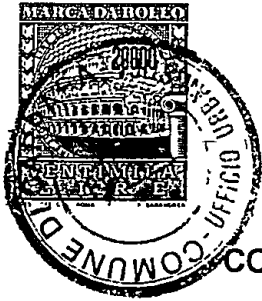
IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto, concessionario dichiara, di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Carrara, lì

23 APR. 1998

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (ART.31 LEGGE 47/85) CONDONO EDILIZIO (ART.39 LEGGE 724/94).

Concessione Edilizia in sanatoria n°898/COND.94
n. prog. 1189/915 Pratica n°1183/1995

IL DIRIGENTE

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da S.A.I.M.I. SPA
residente a VIA PASSO VOLPE 53 54031 AVENZA C.F: 00181240458
con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art.31 Legge 28 febbraio 1985, n°47 e
successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in PIASTRA TORANO e catastalmente distinto al
fg.20, mapp. 80-82, opere consistenti in: COSTRUZIONE CAPANNONE USO INDUSTRIALE

Visto l'art.39 della Legge 23 dicembre 1994, n°724;
Vista la Legge 28 febbraio 1985, n°47;
Vista la legge regionale 7 maggio 1985, n°51;
Visti i riferimenti dell'Ufficio e della C.E. in data 1 DEL 9/1/97: "FAVOREVOLE";
Visto il nulla-osta di cui alla Legge 29 giugno 1939, n°1497;

PRESO ATTO CHE:

- L'oblazione di cui all'art.34, è stata determinata in via definitiva in L. 13.200.000 e che tale somma è stata interamente corrisposta;
- Il contributo di concessione di cui all'art.37 della legge 28 febbraio 1985, n°47 ed agli artt.1, 2 e 3 della legge regionale 7 maggio 1985, n°51 è stato determinato come segue:

Contrib. sul costo di costruzione	£. ///
Oneri di Urbanizzazione 1 ^a	£. 13.720.000
Oneri di Urbanizzazione 2 ^a	£. 6.075.000.

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come scritto al punto "E" la restante somma dovrà essere versata in 10 rate semestrali.

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da: Elaborati grafici

RILASCIATA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art.31 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere sopra citate.

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non indice sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile.

In base all'art.35, 14° comma della legge 28 febbraio 1985, n°47, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti e in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

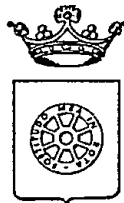
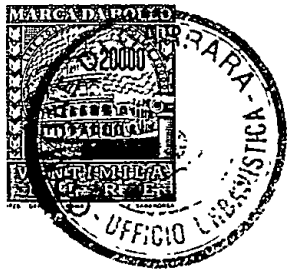
Carrara, li 21 agosto 1997

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Carrara, li 25 APR. 1998

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (ART.31 LEGGE 47/85) CONDONO EDILIZIO (ART.39 LEGGE 724/94).

Concessione Edilizia in sanatoria n°899/COND.94
n. prog. 1190/916 Pratica n°1184/1995

IL DIRIGENTE

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da S.A.I.M.I. SPA
residente a VIA PASSO VOLPE 53 54031 AVENZA C.F: 00181240458
con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art.31 Legge 28 febbraio 1985, n°47 e
successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in PIASTRA TORANO e catastalmente distinto al
fg.20, mapp. 70-78, opere consistenti in: COSTRUZIONE FABBRICATO INDUSTRIALE

Visto l'art.39 della Legge 23 dicembre 1994, n°724;
Vista la Legge 28 febbraio 1985, n°47;
Vista la legge regionale 7 maggio 1985, n°51;
Visti i riferimenti dell'Ufficio e della C.E. in data 1 DEL 9/1/97: "FAVOREVOLE";
Visto il nulla-osta di cui alla Legge 29 giugno 1939, n°1497;

PRESO ATTO CHE:

- L'oblazione di cui all'art.34, è stata determinata in via definitiva in L. 36.740.000 e che tale somma è stata interamente corrisposta;
- Il contributo di concessione di cui all'art.37 della legge 28 febbraio 1985, n°47 ed agli artt.1, 2 e 3 della legge regionale 7 maggio 1985, n°51 è stato determinato come segue:

Contrib. sul costo di costruzione	£. ////
Oneri di Urbanizzazione 1 ^a	£. 48.413.000
Oneri di Urbanizzazione 2 ^a	£. 21.472.000

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come scritto al punto "E" la restante somma dovrà essere versata in 10 rate semestrali.

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da: Elaborati grafici

RILASCIATA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art.31 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere sopra citate.

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non indice sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile.

In base all'art.35, 14° comma della legge 28 febbraio 1985, n°47, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti e in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

Carrara, li 21 agosto 1997

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Carrara, li 23 APR. 1998

IL CONCESSIONARIO

STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA

Dott. Alberto Cattani

Dott. Giuliano Dominici

via Nuova 13

54033 CARRARA (MS)

Tel 0585-72870

P.IVA 00531180453



INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

GEOTECNICA RELATIVA AL TERRENO DI

FONDAZIONE SITUATO IN LOCALITA' PIASTRA, NEL

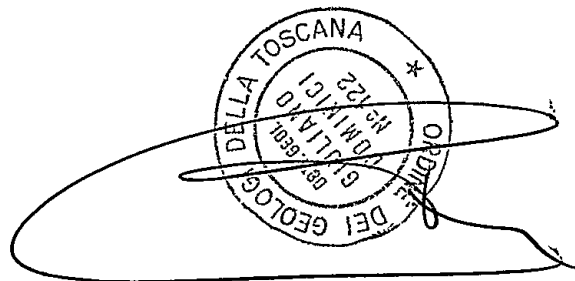
COMUNE DI CARRARA, SUL QUALE SARA'

REALIZZATO UN IMPIANTO DI MACINAZIONE RICICLO

HAZEMAG

Committente : Ditta OMYA s.p.a.

Carrara 16 APRILE 1998



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO
VINCOLO IDROGEOLOGICO (RD 323/23 - L.R. 10/89)
Elaborati e autorizzati con atto
n° 28 del 15/4/98
Il Funzionario incaricato

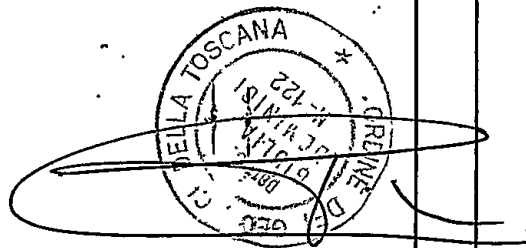


COMMITTENTE: OMYA SPA
LOCALITA': PIASTRA
SCALA: 1 : 100

STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
Dr. CATTANI ALBERTO
Dr. DOMINICI GIULIANO

SONDAGGIO N. 1

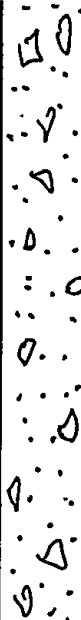
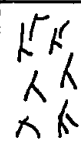
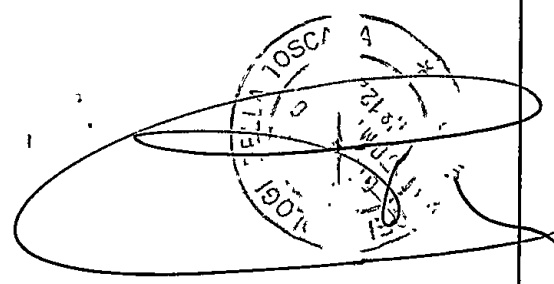
prof. relativa	litologia	Descrizione	S.P.T. colpi			vane test	pocket penetrom.	campione n°	caricaggio continuo	liv. falda idrica
m	0.0 0.1 0.2 0.3 0.4 0.5 0.6 0.7 0.8 0.9 1.0 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 1.6 1.7 1.8 1.9 2.0 2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 2.6 2.7 2.8 2.9 3.0 3.1 3.2 3.3 3.4 3.5 3.6 3.7 3.8 3.9 4.0 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 4.8 4.9 5.0 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 5.7 5.8 5.9 6.0 6.1 6.2 6.3 6.4 6.5 6.6 6.7 6.8 6.9 7.0 7.1 7.2 7.3 7.4 7.5 7.6 7.7 7.8 7.9 8.0 8.1 8.2 8.3 8.4 8.5 8.6 8.7 8.8 8.9 9.0 9.1 9.2 9.3 9.4 9.5 9.6 9.7 9.8 9.9 10.0	Materiale di riporto								
3,5	1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 1.6 1.7 1.8 1.9 2.0 2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 2.6 2.7 2.8 2.9 3.0 3.1 3.2 3.3 3.4 3.5 3.6 3.7 3.8 3.9 4.0 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 4.8 4.9 5.0 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 5.7 5.8 5.9 6.0 6.1 6.2 6.3 6.4 6.5 6.6 6.7 6.8 6.9 7.0 7.1 7.2 7.3 7.4 7.5 7.6 7.7 7.8 7.9 8.0 8.1 8.2 8.3 8.4 8.5 8.6 8.7 8.8 8.9 9.0 9.1 9.2 9.3 9.4 9.5 9.6 9.7 9.8 9.9 10.0	Substrato Roccioso (Marmo)								

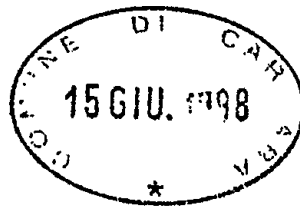


SCALA: 1 : 100

Dr. DOMINICI GIULIANO

SONDAGGIO N. 2

prof. relativa	litologia	Descrizione	S.P.T. colpi	vane test	pocket penetrom.	campioni n°	caricaggio continuo	liv. falda idrica
m		Materiale di riporto						
8,5		Substrato Roccioso (Marmi)						
								



Soc. S.A.I.M.I. S.p.A.

Richiesta di concessione in sanatoria per la realizzazione
dell'ampliamento ad un fabbricato industriale sito in
Località "LA PIASTRA" DI Torano di Carrara
e destinato alla frantumazione delle scaglie di marmo

- Relazione Tecnica -

La presente relazione tecnica si riferisce all'intervento per l'ampliamento di un fabbricato industriale, sito in località La Piastra del Comune di Carrara, destinato ad ospitare una linea di frantumazione del marmo.

I fabbricati che saranno oggetto di intervento sono quelli identificati catastalmente nel Foglio 20 del Comune di Carrara con gli identificativi 88 e 104, ed al loro riguardo viene evidenziato quando di seguito esposto:

• Fabbricato realizzato dalla Soc. FRAMAR - Foglio 20 mappale 88

Il fabbricato identificato con il mappale 88, consta di un capannone avente struttura in c.a. prefabbricato parzialmente tamponato lateralmente, di sagoma rettangola regolare delle dimensioni in pianta di ml. 21,60 ÷ 22,40 x 25,30 ed un'altezza interna di ml. 8,00; è stato realizzato in epoca imprecisata dalla precedente proprietà del compendio produttivo (Soc. FRAMAR), ma collocabile attorno agli anni 1978/1979, e fino ad oggi destinato allo stoccaggio nel suo interno delle polveri e granulato derivanti dagli scarti della lavorazione del carbonato di calcio che avviene nel vicino reparto di frantumazione.

A fronte di tale realizzazione, l'attuale proprietaria, Soc. SAIMI S.p.A. ha conseguito concessione in sanatoria, rilasciata ai sensi della L. 724/94 dal Comune di Carrara in data 23 aprile 1998, distinta con il n° 898/COND.94 - n° prog. 1189/915 - Pratica n° 1183/1995.

Così come il sottoscritto ha potuto porre in risalto in sede di relazione tecnica prodotta per l'ottenimento della predetta concessione in sanatoria,

il fabbricato ora in argomento insiste per una porzione; superiore al 50% dell'intero, su area figurante ancora in capo al Comune di Carrara.

Catastalmente infatti il capannone ha trovato accampionamento al NCEU con l'intestazione "**Soc. SAIMI S.p.A. e Comune di Carrara - ciascuno per i propri diritti**"; ciò è conseguente della mancata stipula dell'atto di cessione alla Soc. SAIMI SpA, da parte del Comune di Carrara, di alcuni appezzamenti di terreno la cui alienazione trovò attuazione con la deliberazione del Consiglio Comunale di Carrara del 2 dicembre 1992 n° 245 del Reg. Deliberazioni - n° 36170 di Prot.

A fronte di tale delibera consiliare, la Soc. SAIMI SpA ha versato il corrispettivo per l'acquisto delle aree oggetto di deliberazione in data 16 dicembre 1993, senza poter procedere alla stipula del relativo rogito per il sopraggiungere di impreviste difficoltà causate da un'errato posizionamento della Strada Comunale per Ravaccione nella cartografia catastale.

Dopo aver portato a termine nei primi mesi del corrente anno le operazioni di aggiornamento catastale (*Affrontate disgiuntamente per evitare l'influenza della su richiamata anomalia catastale*), necessarie anche per il ritiro delle concessioni edilizie in sanatoria, in questi giorni sono stati ripresi i contatti con l'Ufficio Patrimonio di Codesta Spett.le Amministrazione al fine di perfezionare l'atto di cessione delle aree entro tempi brevi.

• Nuova linea di frantumazione - Foglio 20 mappale 104
Gli elementi che compongono il complesso produttivo ora in esame, sono costituiti

a) dal fabbricato principale che ha dimensioni in pianta di ml. 20,90 x 23,70 per un'altezza di ml. 31,70 con strutture portanti verticali ed orizzontali in acciaio ancorate a fondazioni in c.a. attestate su palificata di piccolo diametro. Ai vari livelli interni si sviluppa la linea produttiva di frantumazione e selezionatura del carbonato di calcio.

b) da n° 2 sili in acciaio posti rispettivamente in prossimità dei due angoli del lato a monte del fabbricato, sollevati da terra su apposita struttura in acciaio, e destinati al contenimento e stoccaggio delle terre provenienti dalla selezionatura delle pietre e da n° 1 silo in c.a. del diametro di 12,00 ml., con un'altezza di ml. 31,00, destinato al contenimento del granulato, in pezzatura 0/4 mm., proveniente dall'impianto di frantumazione in spedizione per lo stabilimento di Avenza.

Il silo presenta alla base, a livello terreno, dei setti circolari dell'altezza di ml. 5,00 entro i quali, formate due corsie dotate di pesa a ponte, transitano gli autocarri che trasportano il granulato allo stabilimento OMYA S.p.A di Avenza.

Gli immobili ora indicati, hanno trovato legittimazione dal punto di vista urbanistico con il conseguimento nel corrente anno delle concessioni in sanatoria formate ai sensi della L. 724/94; nella fattispecie alla realizzazione fabbricato principale in assenza della prescritta concessione edilizia, corrisponde la c.e. in sanatoria n° 899/COND.94 n. prog. 1190/916 - Pratica 1184/1995 rilasciata a titolo oneroso, mentre la realizzazione dei n° 2 sili in acciaio e del silo in c.a. ha trovato sanatoria con il

rilascio della concessione edilizia n° 897/COND.94 n. prog. 1188/914 - Pratica n° 1182/1995.

La numerazione catastale dei fabbricati sopra descritta, non corrisponde alla cartografia catastale riportata nelle tavole 1.a) e 2.a), segnatamente al fabbricato indicato con il mappale 104, poiché all'atto di redazione delle tavole progettuali, era in corso l'aggiornamento catastale del compendio.

Al fine di fornire un elemento di continuità descrittiva con la presente relazione, viene pertanto prodotto a corredo della documentazione di progetto, stralcio del Foglio 20 del Comune di Carrara, conforme alla cartografia ufficiale, aggiornato di tutte le modificazioni intervenute recentemente.

--- o ---

Passando a trattare nella specificità l'intervento in progetto, questi può essere configurato nella sequenza di tre fasi fra loro interconnesse:

1. Il primo intervento in ordine di tempo consiste nella demolizione del vecchio capannone identificato catastalmente con il mappale 88 del Foglio 20 Comune di Carrara, posto ad una distanza di circa 1,40 ml. dall'attiguo fabbricato di recente costruzione, identificato con il mappale 104 del Foglio 20 ed ospitante la linea di frantumazione del Carbonato di calcio.
2. Per secondo, sarà realizzato un ampliamento, da operarsi sul lato verso mare del fabbricato ospitante la linea di frantumazione; tale

ampliamento comporterà l'allungamento del fabbricato di circa 10 ml. e consentirà l'installazione al suo interno di specifiche apparecchiature resesi indispensabili per l'ottimizzazione della produttività degli impianti e per un efficace contenimento delle emissioni.

3. In ultimo, la superficie coperta già occupata dal fabbricato di cui si è proceduta la demolizione (*Indicato sul Foglio 20 con il mappale 88*) verrà ripristinata con la realizzazione di una tettoia, aperta sui due lati liberi, costruita con elementi prefabbricati in acciaio ed esteticamente in sintonia con la tipologia costruttiva del contiguo fabbricato.

Per quanto riguarda il procedimento costruttivo delle fasi sopra enunciate, le opere di fondazioni saranno in c.a. formato in opera, ed attestate su una palificata composta da pali di piccolo diametro, opportunamente dimensionati sia nella circonferenza che nello sviluppo in lunghezza.

Sulle fondazioni così realizzate verranno posizionati gli elementi strutturali portanti verticali costituiti da profilati in acciaio prefabbricati, da assemblarsi in opera; gli orizzontamenti della porzione in ampliamento del fabbricato principale saranno eseguiti con la posa di lamiera di acciaio e grigliati metallici su travi in acciaio profilato.

Il tamponamento delle strutture portanti verticali sarà eseguito con l'impiego di pannelli autoportanti in sandwich di lamiera preverniciata di acciaio

internamente alle quali è posto uno strato di poliuretano espanso ad alta densità; tali pannelli saranno fissati alle strutture primarie a mezzo di apposita orditura secondaria, con specifiche viti.

Con l'impiego dello stesso tipo di pannelli verrà eseguita la copertura, della tipologia a falde inclinate sorrette da capriate.

La tettoia di nuova realizzazione in luogo del fatiscante fabbricato in c.a. prefabbricato, sarà costituita da una struttura portante in profilati di acciaio prefabbricati assemblati in opera, e presenterà a livello terreno una pavimentazione del tipo industriale idonea al transito dei mezzi per la movimentazione e trasporto delle terre stoccate all'interno della stessa.

--- o ---

Per ciò che attiene l'aspetto urbanistico, l'intervento andrà ad insistere su area *"posta al di fuori del perimetro centro abitato (Art. 25 titolo V delle N.T.A. del R.U. adottato con atto di C.C. n° 106 del 01.08.1997).*

I valori superficiali e volumetrici vengono riportati nello schema allegato "A" alla presente; dalla comparazione in esso riportata, si evince che ad un incremento di volumetria (*Relegato nell'ampliamento del reparto produttivo ove è situata la linea di frantumazione*), fa fronte un decremento, seppure minimo (m^2 4,77) della superficie coperta.

In sintesi l'intervento in progetto vedrà un incremento volumetrico di 5.984 m^3 , configurabili nella quasi totalità nell'ampliamento del fabbricato "0/4 mm." come convenzionalmente viene identificato dalla proprietà il reparto ove avviene la frantumazione del marmo; la superficie coperta complessiva, vedrà invece un decremento di m^2 4,77 per effetto della compensazione, con risultato negativo, dell'area scoperta che risultava fra i due fabbricati con i "tagli" e "riempimenti" delle superfici individuate dall'allineamento della nuova tettoia con il filo del fabbricato "0/4 mm.".

Per ultimo, si evidenzia che l'area destinata a "Parcheggio" ed indicata con opportuna legenda nella tavola 2.a), è determinata dalla particolare conformazione morfologica del compendio.

In pratica, ad una superficie catastale del lotto di m^2 20.716, corrisponde un'area "accessibile" di circa 9.500 m^2 ; la restante superficie è costituita da pendii della montagna inaccessibili.

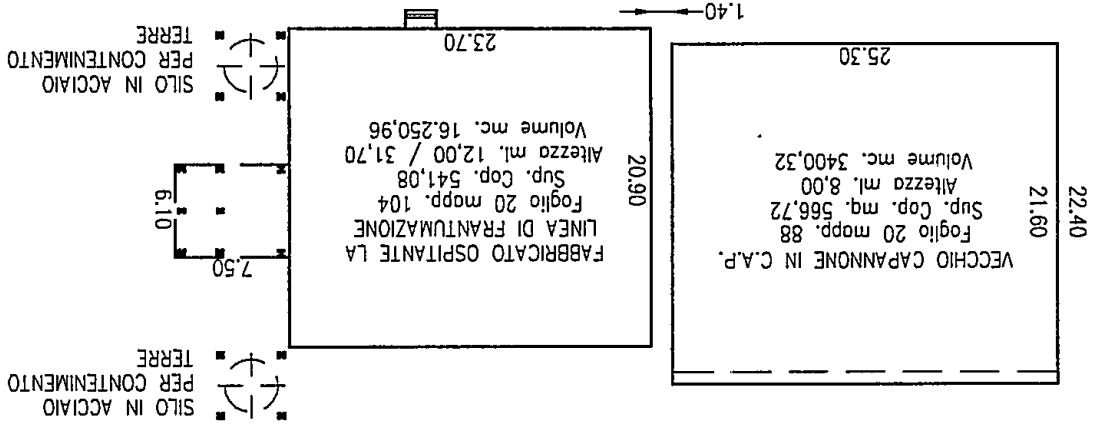
E' per effetto di ciò che la superficie indicata a parcheggio nella suddetta tavola 2.a), si configura in un'entità minore al dispositivo impartito dalla L. 122/89.

Il Tecnico

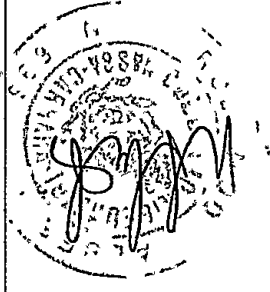
Geom. *Rolando Alberti*

STATO ATTUALE

ELEMENTI SUPERFICIALI E VOLUMETRICI

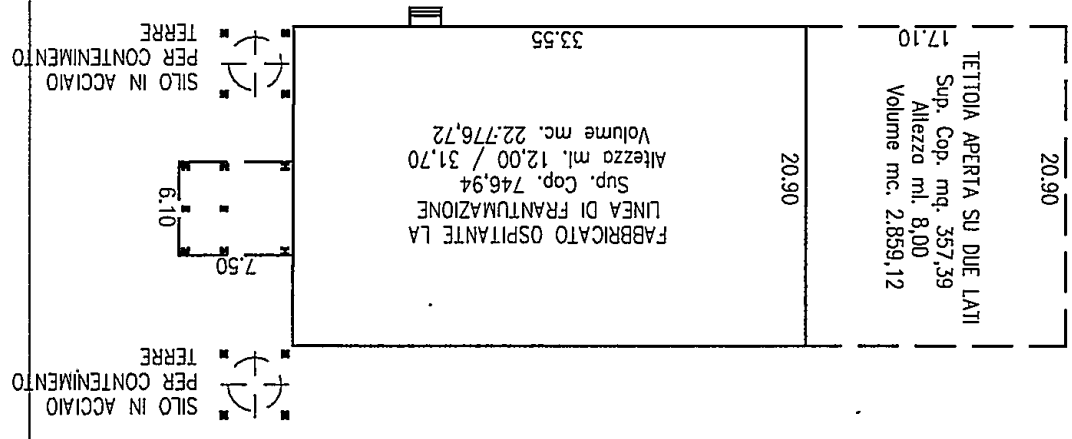


Sup. Cop. Complessiva mq. 1.107,80
Volume Complessivo mc. 19.651,28



STATO DI PROGETTO

ELEMENTI SUPERFICIALI E VOLUMETRICI



Sup. Cop. Complessiva mq. 1.104,33
Volume Complessivo mc. 25.635,84

Scala 1 : 500

ultima digne lavori!

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

1^a VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
n° 307/95 del 21/11/95



Prot.n.15194/2059
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia 307/95 del 21/11/95

21 / Nov. / 98

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 16/04/97 presentata dal sig. SOC.S.A.I.M.I. SPA nato a //, // residente in 54031 AVENZA indirizzo VIA PASSO VOLPE 53 C.F.P.I. 00181240458 registrata il 16/04/97 al Prot. Gen. n.15194 corrispondente al n.2059 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante onerosa alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di VARIANTE CONC.ED. 307/95 PER FABBR.INDUSTRIALE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 20 mappale 78 posta in TORANO LA PIASTRA VIA DI RIVACCIONE.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n.31 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 16/10/97;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale del //;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n°//;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. SOC.S.A.I.M.I. SPA residente in 54031 AVENZA VIA PASSO VOLPE 53 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di VARIANTE CONC.ED. 307/95 PER FABBR.INDUSTRIALE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 20 mappale n.78 posta in TORANO LA PIASTRA VIA DI RIVACCIONE secondo il progetto costituito da n.2 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt.3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n.10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 9.436.000;

Urbanizzazione Secondaria L. 4.138.000;

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84.

ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. 0.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Alle condizioni della concessione originaria (n.307/95 del 21/11/95).

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

2) n° 307/95 tagliandi A - B - C..

ALTRI PROPRIETARI

- 0 - C.F.
- - C.F.
- - C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

VISTO IL PARERE USL.GONIP n° 279/NIP DEL 28/11/96 A CONDIZIONE CHE UNA VOLTA APPROVATO DAL CPA L'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO POLVERI, LA DITTA DOVRA' PRESENTARE IDONEA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RUMOROSITA' DELLO STESSO

P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE

Il momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, lì 21/10/97

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

Carrara lì 21/10/97

IL CONCESSIONARIO

Prot.n.15194/2059 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 307/95 del 21/11/95.
TecnicoTORRI
Amministrativo SOGGIA

Modello 14/94.
Istruttoria337/V/1/97



m
quota

286

280

270

260

LEGENDA

MATERIALE DI RIPIERTO



SUBSTRATO ROCCIOSO



CAROTAGGIO



PROBABILE ANDAMENTO
DEL SUBSTRATO



EDIFICIO

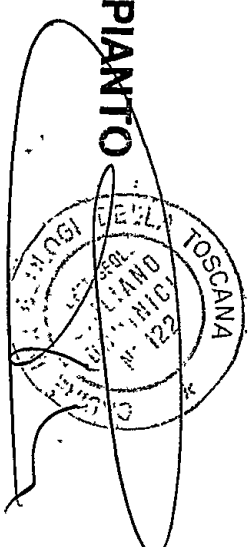


SCALA 1 : 200

DITTA OMYA S.P.A.
Comune di Carrara

SEZIONE GEOMORFOLOGICA ZONA IMPIANTO

HAZEMAG



STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA

Dott. Alberto Cattani

Dott. Giuliano Dominici